

GIUSEPPE GUTTADAURO

La pensione del medico Veterinario

Prefazione di Giuliano Cazzola

INDICE

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| PREFAZIONE | 4 |
| INTRODUZIONE | 9 |
| IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELLA PREVIDENZA DEI LIBERI PROFESSIONISTI | 9 |
| IL DECRETO N. 509/1994 | 9 |
| IL DECRETO N. 103/1996 | 10 |
| LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI CHE SVOLGONO ALTRE ATTIVITÀ | 11 |
| GLI ISCRITTI | 14 |
| LA CONTRIBUZIONE | 15 |
| LE PRESTAZIONI | 16 |
| IL SISTEMA DI CALCOLO DELLA PENSIONE | 16 |
| LA PENSIONE DEL MEDICO VETERINARIO - ENPAV | 17 |
| LA CONTRIBUZIONE | 21 |
| LE PRESTAZIONI E I REQUISITI | 24 |
| LA PENSIONE DI VECCHIAIA | 24 |
| LA PENSIONE DI VECCHIAIA ANTICIPATA | 25 |
| LA PENSIONE DI VECCHIAIA MODULARE | 26 |
| LA PENSIONE D'INVALIDITÀ | 28 |
| LA PENSIONE D'INABILITÀ | 28 |
| LA PENSIONE AI SUPERSTITI | 29 |
| LA PENSIONE SUPERSTITI REVERSIBILE | 30 |
| IL SISTEMA DI CALCOLO DELLA PENSIONE | 30 |
| LA RICONGIUNZIONE | 34 |
| LA TOTALIZZAZIONE | 36 |
| RICONGIUNZIONE E TOTALIZZAZIONE: QUALI DIFFERENZE? | 40 |
| IL CUMULO GRATUITO DEI CONTRIBUTI | 42 |
| IL RISCATTO | 43 |

- coniuge, 60%;
- coniuge e un figlio a carico, 80%;
- coniuge e due o più figli a carico, 100%;
- unico figlio senza coniuge, 60%;
- due figli in assenza di coniuge, 80%;
- tre o più figli in assenza di coniuge, 100%.

Il calcolo è effettuato alla stregua della pensione di vecchiaia.

Esempio:

- *Pensione superstiti maturata al momento dell'evento: € 14.500,00.*
- *Soggetto coniugato con tre figli, uno di 25 anni studente universitario, uno di 27 anni sempre studente universitario ed uno di 19 anni impiegato presso un'azienda privata.*

L'importo della pensione superstiti ammonta a €11.600,00 annui lordi pari all'80% (60% la quota a favore del coniuge e 20% la quota per l'unico figlio a carico di 25 anni e studente universitario).

LA PENSIONE SUPERSTITI REVERSIBILE

In caso di morte di un soggetto già titolare di pensione la Cassa eroga la pensione ai superstiti reversibile.

I beneficiari e le quote spettanti sono le medesime della pensione ai superstiti indiretta.

L'importo è maggiore rispetto alla pensione indiretta poiché calcolato su una pensione già maturata.

IL SISTEMA DI CALCOLO DELLA PENSIONE

Il sistema di calcolo utilizzato dall'ENPAV è di tipo reddituale, basato cioè sulla media dei redditi dichiarati nel corso dell'attività professionale.

Il sistema contributivo, basato sui contributi versati, è utilizzato esclusivamente per determinare l'eventuale quota di pensione modulare.

PENSIONE COMPLESSIVA ENPAV:
DI BASE REDDITUALE + MODULARE CONTRIBUTIVA

La pensione base reddituale.

Il sistema di calcolo reddituale della pensione si basa su tre elementi:

- la base pensionabile
- gli anni di contribuzione
- le aliquote % di rendimento

A seguito delle riforme intervenute, la misura della pensione reddituale è determinata dalla somma di tre distinte quote:

1. pensione riguardante la contribuzione maturata fino al 30 aprile.2002:

Base pensionabile: media dei 10 più elevati redditi professionali dichiarati ai fini Irpef nei 15 anni solari anteriori la maturazione del diritto, rivalutati in base all'indice Istat.

Rendimento per ogni anno di contribuzione:

- 2,00% fino a € 37.800,00 di reddito pensionabile
- 1,71% per il reddito compreso tra € 37.800,00 e € 57.950,00
- 1,43% per il reddito compreso tra € 57.950,00 e € 68.000,00
- 0,14% per il reddito eccedente € 68.000,00

2. pensione riguardante la contribuzione maturata fino dal 01 maggio 2002 al 31 dicembre 2009:

Reddito pensionabile: media dei 25 più elevati redditi professionali dichiarati ai fini Irpef negli ultimi 30 anni, rivalutati in base all'indice Istat.

Rendimento per ogni anno di contribuzione:

- 1,80% fino a € 21.250,00 di reddito pensionabile
- 1,54% per il reddito compreso tra € 21.250,00 e € 31.650,00.
- 1,29% per il reddito compreso tra € 31.650,00 e € 36.950,00.
- 1,03% per il reddito compreso tra € 36.950,00 e € 38.500,00.

3. pensione riguardante la contribuzione maturata a partire dal 01 gennaio 2010:

Reddito pensionabile: media dei 25 più elevati redditi professionali dichiarati ai fini Irpef negli ultimi 30 anni, rivalutati in base all'indice Istat.

Rendimento per ogni anno di contribuzione:

- 1,50% fino a € 21.400,00 di reddito pensionabile;
- 1,45% per il reddito compreso tra € 21.400,00 e € 42.450,00;
- 1,20% per il reddito compreso tra € 42.450,00 e € 64.400,00;

Dal 2016, il calcolo della media dei redditi per determinare l'importo della pensione verrà effettuato arrivando progressivamente a considerare i migliori 35 redditi dichiarati durante l'intera vita lavorativa (attualmente si tiene conto dei migliori 25 redditi sugli ultimi 30 anni, mentre nel 2016 saranno 26, l'anno successivo 27, e così via).

L'importo annuo delle pensioni non può essere inferiore, per il 2016, a € 6.020,00.

Esempio:

- *Inizio dell'attività: 1985*
- *anno del pensionamento: 2025*
- *reddito pensionabile medio (base pensionabile) sino al 30.04.2002 = € 20.000,00;*
- *reddito pensionabile medio (base pensionabile) da 01.05.2002 a 31.12.2009 = € 25.000,00;*
- *reddito pensionabile medio (base pensionabile) dal 01.01.2010 al pensionamento = € 30.000,00.*

Pensione retributiva:

- ✓ *1ª quota di € 6.800,00 (2% x 17 anni x 20.000);*
- ✓ *2ª quota di € 4.154,25 (1,80% x 7 anni x 21.250 + 1,54% x 7 anni x 3.750);*
- ✓ *3ª quota di € 6.659,70 (1,50% x 15 anni x 21.400 + 1,45% x 15 anni x 8.600);*

Per un totale di € 17.613,95 annui lordi.